



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

CRIC824007

IC CREMONA DUE

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Lo status socio-economico-culturale delle famiglie degli studenti è medio-alto. Non sono presenti casi di famiglie con entrambi i genitori disoccupati nelle classi quinte della scuola primaria e classi terza della secondaria di primo grado. Nella scuola secondaria di primo grado la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana è del 26,41%. L'istituto è frequentato da studenti di varie etnie, ben integrati e frequentanti regolarmente.</p>	<p>Alcuni studenti, prevalentemente di cittadinanza non italiana, non sempre frequentano regolarmente; a volte avvengono improvvise partenze, per periodi talvolta lunghi. Il rientro nella comunità scolastica è difficoltoso soprattutto dal punto di vista didattico. Altrettanto improvvisi sono gli arrivi in corso d'anno da altre scuola italiane e non. Alcune famiglie sono seguite dai servizi sociali al fine di migliorare lo stato socio-economico-culturale.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

Opportunità	Vincoli
<p>L'istituzione scolastica è inserita in una zona produttiva, caratterizzata da risorse diverse che rappresentano opportunità per l'istituzione scolastica stessa. La scuola ha accordi formalizzati con soggetti esterni quali: altre scuole, università, soggetti privati, associazioni varie e cooperative, autonomie ed enti locali. L'istituto collabora tradizionalmente con i soggetti indicati progettando attività e mettendo in atto iniziative che offrono arricchimento di conoscenze e competenze per gli studenti e offrono momenti di formazione per il personale docente. Il Comitato dei Genitori dell'Istituto è molto attivo e promuove numerose iniziative a beneficio degli alunni.</p>	<p>Sebbene gli Enti Locali e l'Ufficio Scolastico Territoriale siano attenti alle diverse esigenze della scuola, i fondi e le risorse a disposizione della scuola stessa non sono sempre adeguati alle necessità di supportare l'utenza in situazioni di svantaggio.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:CRIC824007 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionament o generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	79.129,00	0,00	3.527.452,00	230.741,00	0,00	3.837.322,00
STATO	Gestiti dalla scuola	25.305,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.305,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	40.772,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.772,00
COMUNE		64.595,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	64.595,00
UE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.410,00	25.410,00
ALTRI PRIVATI		50.304,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.304,00

Istituto:CRIC824007 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionament o generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	2,0	0,0	87,2	5,7	0,0	94,9
STATO	Gestiti dalla scuola	0,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,6
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	1,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,0
COMUNE		1,6	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,6
UE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,6	0,6
ALTRI PRIVATI		1,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	1,2

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola CRIC824007	Riferimento Provinciale CREMONA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	03	6,6	4,9	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % CRIC824007	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0	50,8	57,4	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	95,5	95,3	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % CRIC824007	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	76,4	76,6	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	82,4	87,3	76,6

Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	5,5	7,3	4,9
--	-----	-----	-----	-----

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola CRIC824007
Con collegamento a Internet	0
Chimica	0
Disegno	0
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	4
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	2
Musica	2
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	1
Altro	3

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola CRIC824007
Classica	4
Informatizzata	1
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola CRIC824007
Concerti	0
Magna	1
Proiezioni	0
Teatro	2

Aula generica	0
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola CRIC824007
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	4
Piscina	0
Altro	0

Opportunità	Vincoli
<p>Le fonti di finanziamento della scuola sono così diversificate: finanziamenti dello Stato gestiti dal Ministero 94,9%, finanziamenti dello Stato gestiti dalla scuola 0,6%, contributi volontari delle famiglie destinanti a viaggi di istruzione e mensa 1%, finanziamenti del Comune 1,6%, finanziamenti UE 0,6%, finanziamenti da altri privati 1,2%. La scuola si sta adeguando alle varie norme di sicurezza e non possiede barriere architettoniche. Le sedi dell'Istituto comprensivo sono facilmente raggiungibili sia a piedi, sia mediante i mezzi pubblici e privati. Si segnala l'attivazione del servizio "Pedibus" per la scuola primaria e la collaborazione sistematica con l'agenzia di trasporto pubblico per la scuola secondaria di primo grado. Tutte le sedi dell'Istituto hanno connessione ad internet; ogni classe della scuola primaria è dotata di LIM, mentre non lo sono tutte le classi della scuola secondaria di primo grado. Sono presenti laboratori e biblioteche in tutti i plessi dei vari ordini di scuola.</p>	<p>La nostra scuola possiede un parziale rilascio delle certificazioni. Sono state messe in atto negli ultimi anni manutenzioni straordinarie di grande portata (rimozione e sostituzione della pavimentazione, monitoraggio dei controsoffitti, rifacimento di parte degli infissi, tinteggiatura dei locali, cablaggio di tutte le sedi....) La scuola si sta adeguando alle nuove strumentazioni informatiche grazie soprattutto a fondi provenienti da privati (Comitato Genitori, donazioni), ma anche attingendo ai fondi per il Diritto allo Studio del Comune di Cremona e partecipando a bandi per progetti nazionali.</p>

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
CREMONA	42	100,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0
LOMBARDI A	1.068	94,0	17	1,0	47	4,0	1	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola CRIC824007	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	48,0	50,8	65,4
Reggente		0,0	1,3	5,8
A.A. facente funzione		52,0	48,0	28,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:CRIC824007 - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
CRIC824007	107	74,8	36	25,2	100,0
- Benchmark*					
CREMONA	4.017	64,8	2.179	35,2	100,0
LOMBARDIA	103.781	67,0	51.010	33,0	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:CRIC824007 - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	
CRIC824007	1	1,1	13	14,1	39	42,4	39	42,4	100,0
- Benchmark*									
CREMONA	145	3,9	737	19,7	1.423	38,1	1.427	38,2	100,0
LOMBARDIA	3.610	3,8	21.383	22,2	34.081	35,4	37.120	38,6	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola CRIC824007		Riferimento Provinciale CREMONA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	4	8,9	6,7	7,7	8,4
Da più di 1 a 3 anni	7	15,6	14,1	14,0	13,6
Da più di 3 a 5 anni	1	2,2	12,7	10,5	10,1
Più di 5 anni	33	73,3	66,4	67,9	68,0

Sec. I Grado	Situazione della scuola CRIC824007		Riferimento Provinciale CREMONA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	8	16,0	8,5	7,4	10,0
Da più di 1 a 3 anni	11	22,0	15,3	15,5	16,7
Da più di 3 a 5 anni	3	6,0	12,1	11,6	11,7
Più di 5 anni	28	56,0	64,1	65,6	61,3

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CRIC824007		Riferimento Provinciale CREMONA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	20,0	20,5	14,1	15,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	11,0	13,9	12,7
Da più di 3 a 5 anni	1	20,0	10,2	7,5	8,3
Più di 5 anni	3	60,0	58,3	64,5	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CRIC824007		Riferimento Provinciale CREMONA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	4	25,0	10,6	9,6	9,9
Da più di 1 a 3 anni	2	12,5	7,7	10,8	10,0
Da più di 3 a 5 anni	5	31,2	8,4	7,3	7,4
Più di 5 anni	5	31,2	73,3	72,3	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola CRIC824007		Riferimento Provinciale CREMONA	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0			11,0	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0			14,7	14,1
Da più di 3	0			6,6	7,7

a 5 anni					
Più di 5 anni	0			67,6	68,8

Opportunità	Vincoli
<p>Nella scuola l'80,3% del personale scolastico è a tempo indeterminato, il 19,7% a tempo determinato e l'età anagrafica rientra maggiormente nelle due fasce di età comprese tra i 45 anni e over 55 anni. Il 34,2% degli insegnanti ha una stabilità nella scuola compresa tra i 2 e i 5 anni, il 31,5% ha una stabilità tra i 6 e i 10 anni, il 26% oltre i 10 anni e solo l'8,2% è presente nella nostra scuola nell'anno in corso. Nella scuola primaria, gli insegnanti laureati a tempo indeterminato sono il 43,6%. Nella scuola secondaria di primo grado, la quota degli insegnanti in possesso di laurea a tempo indeterminato è pari al 92,9%.</p>	<p>Dall'analisi dell'età anagrafica dei docenti si prevede un turnover poco graduale.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR										
	Anno scolastico 2017/18					Anno scolastico 2018/19				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
CRIC824007	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	97,9	100,0	100,0	100,0	99,0
- Benchmark*										
CREMONA	99,0	99,2	99,5	99,7	99,6	99,0	99,6	99,6	99,7	99,5
LOMBARDIA	99,3	99,7	99,7	99,8	99,7	99,2	99,6	99,7	99,7	99,7
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR				
	Anno scolastico 2017/18		Anno scolastico 2018/19	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
CRIC824007	93,2	94,5	95,1	97,3
- Benchmark*				
CREMONA	96,4	97,5	97,3	96,9
LOMBARDIA	97,8	98,2	97,9	98,0
Italia	97,9	98,3	97,9	98,0

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MIUR												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
CRIC824007	23,1	31,4	18,9	17,8	8,9	0,0	21,1	34,2	18,0	16,8	3,7	6,2
- Benchmark*												
CREMONA	23,8	27,9	23,3	17,5	5,2	2,3	22,1	29,5	23,3	17,5	4,1	3,6
LOMBARDIA	21,2	29,8	25,4	16,6	4,3	2,7	20,5	30,1	25,4	16,9	4,3	2,8
ITALIA	21,8	28,3	23,8	16,7	5,4	4,0	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
CRIC824007	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
CREMONA	0,0	0,1	0,2
LOMBARDIA	0,1	0,1	0,1
Italia	0,2	0,1	0,2

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Nella scuola primaria la quasi totalità degli studenti è ammessa alla classe successiva. Le non ammissioni sono legate a non frequenza. La percentuale di ammessi alla classe terza della scuola secondaria di primo grado è allineata alle medie del territorio e nazionali. La distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione ha evidenziato un aumento del numero di studenti con valutazione sette, come previsto dagli obiettivi di processo declinati nel Piano di Miglioramento. Le attività di inclusione, i progetti di prevenzione della dispersione e la collaborazione con i servizi del territorio hanno determinato una diminuzione del numero di studenti che abbandonano la scuola e permesso il recupero di alcuni abbandoni.</p>	<p>Permane una concentrazione degli alunni con insuccesso/abbandono tra coloro che provengono da famiglie con difficoltà socio-economiche-culturali. Perciò, sarebbe opportuno potenziare l'organizzazione di alcune attività di inclusione, effettuate durante l'orario curricolare. La percentuale di ammessi alla classe seconda della scuola secondaria di primo grado, seppur in miglioramento, resta ancora leggermente al di sotto della media territoriale e nazionale.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il numero di studenti che abbandona gli studi in corso d'anno è in linea con i riferimenti nazionali, mentre per la classe prima della scuola secondaria, nell'anno scolastico 2018/19, si rileva un numero di alunni che si trasferisce in uscita superiore alla media nazionale. Si rileva altresì una criticità nel numero di studenti ammessi alla classe seconda della scuola primaria e della scuola secondaria, che risulta inferiore rispetto ai riferimenti nazionali. La distribuzione dei voti all'Esame di Stato evidenzia una concentrazione lievemente superiore ai riferimenti nazionali di studenti collocati nelle fasce di punteggio più basse (6-7), anche se negli ultimi anni si rileva una minor concentrazione dei 6 a favore dei 7.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
CREE824019 - 5 A	25,0	75,0
CREE824019 - 5 B	5,0	95,0
CREE82402A - 5 A	0,0	100,0
CREE82402A - 5 B	10,5	89,5
5-Scuola primaria - Classi quinte	10,5	89,5

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
CREE824019 - 5 A	5,0	95,0
CREE824019 - 5 B	0,0	100,0
CREE82402A - 5 A	0,0	100,0
CREE82402A - 5 B	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	1,3	98,7

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
CRMM824018 - 3 A	4,8	9,5	33,3	42,9	9,5
CRMM824018 - 3 B	0,0	15,8	36,8	31,6	15,8
CRMM824018 - 3 C	9,5	23,8	28,6	23,8	14,3
CRMM824018 - 3 D	14,3	9,5	52,4	9,5	14,3
CRMM824018 - 3 E	18,2	18,2	27,3	22,7	13,6
CRMM824018 - 3 F	4,8	19,0	42,9	23,8	9,5
CRMM824018 - 3 G	10,0	20,0	35,0	35,0	0,0
CRMM824018 - 3 H	0,0	19,0	42,9	23,8	14,3
CRMM824018 - 3 ____	100,0	0,0	0,0	0,0	0,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	8,4	16,8	37,1	26,4	11,4
Lombardia	10,1	18,5	32,3	26,3	12,8
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
CRMM824018 - 3 A	14,3	23,8	23,8	19,0	19,0
CRMM824018 - 3 B	5,0	25,0	20,0	25,0	25,0
CRMM824018 - 3 C	14,3	4,8	33,3	19,0	28,6
CRMM824018 - 3 D	9,5	28,6	38,1	19,0	4,8
CRMM824018 - 3 E	14,3	28,6	23,8	23,8	9,5
CRMM824018 - 3 F	19,0	9,5	23,8	23,8	23,8
CRMM824018 - 3 G	20,0	30,0	40,0	10,0	0,0
CRMM824018 - 3 H	4,8	38,1	28,6	28,6	0,0
CRMM824018 - 3 ____	0,0	0,0	0,0	100,0	0,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	12,6	23,4	28,7	21,6	13,8
Lombardia	10,4	19,6	27,3	20,1	22,6
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
CRMM824018 - 3 A	0,0	23,8	76,2
CRMM824018 - 3 B	0,0	21,0	79,0
CRMM824018 - 3 C	0,0	23,8	76,2
CRMM824018 - 3 D	4,8	28,6	66,7
CRMM824018 - 3 E	0,0	19,0	81,0
CRMM824018 - 3 F	0,0	52,4	47,6
CRMM824018 - 3 G	0,0	44,4	55,6
CRMM824018 - 3 H	0,0	33,3	66,7
CRMM824018 - 3 ____	0,0	100,0	0,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,6	31,1	68,3
Lombardia	0,8	27,2	72,0
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
CRMM824018 - 3 A	0,0	4,8	95,2
CRMM824018 - 3 B	0,0	10,5	89,5
CRMM824018 - 3 C	0,0	15,0	85,0
CRMM824018 - 3 D	0,0	4,8	95,2
CRMM824018 - 3 E	0,0	14,3	85,7
CRMM824018 - 3 F	0,0	14,3	85,7
CRMM824018 - 3 G	5,0	20,0	75,0
CRMM824018 - 3 H	0,0	4,8	95,2
CRMM824018 - 3 ____	0,0	0,0	100,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,6	10,9	88,5
Lombardia	1,7	13,3	85,0
Italia	3,8	18,6	77,6

Punti di forza

L'Istituto raggiunge nelle prove standardizzate nazionali risultati in linea con la media nazionale e la variabilità tra le classi risulta abbastanza contenuta. Si registrano alcune differenze nei risultati delle prove rispetto a scuole con contesto socio economico e culturale simile. Gli studenti in base ai risultati raggiunti si distribuiscono in linea con i dati della zona di riferimento, Nord-Ovest, e con i dati nazionali.

Punti di debolezza

I risultati non sono uniformi tra le diverse scuole dell'istituto e tra le classi di sezioni diverse della scuola secondaria di primo grado, ma non si rilevano discrepanze nei risultati tra italiano e matematica.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr/>	Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
L'Istituto sviluppa le competenze chiave europee degli studenti mediante progetti specifici condivisi in tutti i plessi e le valuta mediante osservazione di comportamenti. La scuola adotta criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento dichiarati nel PTOF.	L'Istituto non ha ancora adottato strumenti comuni di valutazione delle competenze chiave europee, pur avendo adottato strategie e progetti per lo sviluppo delle competenze stesse.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr/>	La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				53,00	53,88	53,65	
CRIC824007	CREE824019	A	54,71	↓	↓	↓	90,91
CRIC824007	CREE824019	B	61,14	↓	↓	↔	86,36
CRIC824007	CREE82402A	A	69,31	↑	↑	↑	71,43
CRIC824007	CREE82402A	B	69,56	↑	↑	↑	78,26
CRIC824007			63,16	↔	↔	↑	81,82

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				56,93	57,24	56,64	
CRIC824007	CREE824019	A	48,08	↓	↓	↓	95,45
CRIC824007	CREE824019	B	53,28	↓	↓	↓	81,82
CRIC824007	CREE82402A	A	66,80	↑	↑	↑	71,43
CRIC824007	CREE82402A	B	72,19	↑	↑	↑	78,26
CRIC824007			59,31	↔	↔	↑	81,82

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
CRIC824007	CREE824019	A	204,63	↔	↔	↑	90,91
CRIC824007	CREE824019	B	210,48	↑	↑	↑	52,94
CRIC824007	CREE82402A	A	218,65	↑	↑	↑	88,89
CRIC824007	CREE82402A	B	215,41	↑	↑	↑	90,91
CRIC824007				↑	↑	↑	82,28

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
CRIC824007	CREE824019	A	198,55	↓	↓	↓	90,91
CRIC824007	CREE824019	B	206,23	↔	↔	↑	52,94
CRIC824007	CREE82402A	A	214,33	↑	↑	↑	88,89
CRIC824007	CREE82402A	B	214,99	↑	↑	↑	90,91
CRIC824007				↔	↔	↑	82,28

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
CRIC824007	CREE824019	A	207,47	↓	↔	↑	90,91
CRIC824007	CREE824019	B	213,94	↔	↑	↑	52,94
CRIC824007	CREE82402A	A	215,13	↑	↑	↑	83,33
CRIC824007	CREE82402A	B	222,06	↑	↑	↑	86,36
CRIC824007				↑	↑	↑	79,75

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Reading
CRIC824007	CREE824019	A	208,17	↓	↔	↑	90,91
CRIC824007	CREE824019	B	215,31	↑	↑	↑	52,94
CRIC824007	CREE82402A	A	219,59	↑	↑	↑	88,89
CRIC824007	CREE82402A	B	213,48	↑	↑	↑	90,91
CRIC824007				↑	↑	↑	82,28

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'azione dell'Istituto può dirsi efficace in quanto ha assicurato risultati a distanza allineati nei percorsi di studio successivi. Nell'anno scolastico 2016/2017 il 60,1% di studenti ha seguito il consiglio orientativo e il 95,2% è stato promosso al secondo anno. Tra gli studenti che non hanno seguito il consiglio orientativo, 81,6% è comunque stato promosso al secondo anno.</p>	<p>Nonostante tutte le iniziative e le strategie promosse dalla scuola secondaria di primo grado, il 39,9% degli studenti non segue il consiglio orientativo.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p> <p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.</p> <p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore</p>

a quella regionale (intorno all'85-90%).

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola CRIC824007	Riferimento Provinciale % /> CREMONA	Riferimento Regionale % /> LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	100,0	96,2	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	66,7	66,6	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	No	84,8	85,5	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	30,3	34,8	32,7
Altro	No	0,0	9,6	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola CRIC824007	Riferimento Provinciale % /> CREMONA	Riferimento Regionale % /> LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	100,0	94,8	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	60,0	66,1	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	No	80,0	85,9	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì	40,0	37,6	30,9
Altro	No	0,0	9,6	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola CRIC824007	Riferimento Provinciale % /> CREMONA	Riferimento Regionale % /> LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	93,9	88,7	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	99,5	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	69,7	79,1	70,4

Programmazione per classi parallele	No	81,8	87,4	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	No	72,7	73,1	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	81,8	64,9	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	93,9	89,1	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	66,7	58,6	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	54,5	54,7	57,9
Altro	No	3,0	7,1	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 CRIC824007	Riferimento Provinciale %
 CREMONA	Riferimento Regionale %
 LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	96,7	88,2	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	99,2	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	73,3	79,2	71,8
Programmazione per classi parallele	Sì	63,3	66,2	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	100,0	88,6	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	No	73,3	63,2	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	93,3	92,3	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	63,3	63,8	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	63,3	63,4	63,6
Altro	No	6,7	8,0	7,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>A partire dai documenti ministeriali di riferimento il curricolo di istituto è stato articolato per rispondere ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale e per individuare i traguardi di competenza che dovrebbero acquisire gli studenti nei diversi anni. I docenti utilizzano regolarmente il curricolo definito dalla scuola come strumento di lavoro e le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curricolo di istituto. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere attraverso i progetti di ampliamento dell'offerta formativa sono individuati in modo chiaro. Nella scuola vi sono strutture di riferimento per la progettazione didattica come i dipartimenti disciplinari. I docenti effettuano una programmazione periodica comune per ambiti</p>	<p>Non è stata ancora definita nel curricolo la progettazione relativa alle competenze chiave europee, pur essendo presenti nell'istituto iniziative mirate allo sviluppo delle competenze stesse.</p>

disciplinari e/o classi parallele e l'analisi delle scelte adottate, la revisione della progettazione avviene attraverso gruppi di lavoro. L'Istituto realizza interventi didattici a seguito della valutazione degli studenti come gruppi di lavoro per recupero e potenziamento. Tutti gli aspetti del curriculum sono valutati. I docenti utilizzano generalmente criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti/discipline, soprattutto nella scuola secondaria di primo grado. La scuola valuta l'acquisizione di competenze chiave trasversali mediante osservazione sistematica di atteggiamenti e comportamenti. Si utilizzano anche prove strutturate ai fini diagnostici, formativi e sommativi. Sono adottati inoltre criteri comuni per la correzione delle prove, soprattutto delle classi in ingresso e in uscita della scuola secondaria di 1° grado. Le prove autentiche e la loro valutazione mediante rubriche di valutazione sono adottati come strumento didattico in modo piuttosto diffuso.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline relativi alla classe quinta della scuola primaria e alla classe terza della scuola secondaria di primo grado. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o sulla valutazione degli studenti. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e/o discipline e coinvolge tutti i docenti. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti è una pratica frequente.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola CRIC824007	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
----------	---	---	--	-------------------------

In orario extracurricolare	Sì	69,7	49,5	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	No	97,0	92,7	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	6,1	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	3,0	20,5	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,7	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 CRIC824007	Riferimento Provinciale %
 CREMONA	Riferimento Regionale %
 LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	90,0	87,6	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	83,3	78,7	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Sì	40,0	28,3	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	23,3	23,6	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,1	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola
 CRIC824007	Riferimento Provinciale %
 CREMONA	Riferimento Regionale %
 LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	39,4	30,8	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	100,0	97,9	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	5,1	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	9,1	11,5	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,2	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 CRIC824007	Riferimento Provinciale %
 CREMONA	Riferimento Regionale %
 LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	80,0	77,8	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	90,0	86,5	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	Sì	33,3	25,5	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	13,3	13,3	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola CRIC824007	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
----------	---	---	--	-------------------------

Cooperative learning	Sì	100,0	93,6	94,5
Classi aperte	Sì	78,8	70,4	70,8
Gruppi di livello	Sì	84,8	77,7	75,8
Flipped classroom	No	48,5	30,7	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Sì	66,7	47,4	32,9
Metodo ABA	Sì	15,2	19,3	24,3
Metodo Feuerstein	No	12,1	9,3	6,2
Altro	Sì	18,2	22,1	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 CRIC824007	Riferimento Provinciale
 CREMONA	Riferimento Regionale %
 LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	96,7	92,0	94,1
Classi aperte	No	60,0	53,7	57,5
Gruppi di livello	Sì	93,3	77,6	79,4
Flipped classroom	Sì	56,7	53,1	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Sì	46,7	27,0	23,0
Metodo ABA	No	0,0	6,6	12,4
Metodo Feuerstein	No	6,7	5,2	4,3
Altro	Sì	20,0	20,6	25,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'orario delle lezioni (inizio- fine) è articolato tenendo conto delle esigenze sociali complessive (orario di lavoro dei genitori, mezzi di trasporto ecc.). L'organizzazione didattica cerca di rispettare le esigenze di apprendimento degli studenti. La scuola ha realizzato ambienti di apprendimento innovativi e ha individuato figure di coordinamento che gestiscono l'aggiornamento dei materiali. I laboratori e le dotazioni tecnologiche presenti sono accessibili e frequentemente utilizzati in orario curricolare ed extracurricolare. Ogni sede dell'Istituto possiede una biblioteca, frequentata in modo periodico, volta alla promozione della lettura, con prestito di libri, incontro con autori e letture dramatizzate. La scuola realizza abitualmente progetti e iniziative che promuovono l'uso di specifiche metodologie didattiche diversificate (lavori in gruppi, realizzazione ricerche o progetti, utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica, ecc.) e periodicamente i docenti si confrontano sulle metodologie didattiche utilizzate. A scuola vengono utilizzate diverse strategie e metodologie attive specifiche per l'inclusione. La scuola ha adottato il Patto di corresponsabilità, condiviso con le famiglie e il Regolamento di Istituto, che viene illustrato annualmente agli studenti dal coordinatore di classe. La scuola programma attività anche con la collaborazione di esperti esterni, al fine di promuovere comportamenti individuali e sociali corretti. In caso di comportamenti problematici da</p>	<p>Ci sono situazioni di frequenza irregolare da parte degli studenti (assenze ripetute, ritardi in ingresso e uscite anticipate), che spesso non si riescono a modificare nonostante le azioni educative messe in atto. Sarebbe opportuno potenziare ulteriormente la dotazione tecnologica.</p>

parte degli studenti, la scuola promuove le seguenti azioni: nota sul diario/ammonizione scritta sul registro, colloqui delle famiglie con gli insegnanti, colloqui degli studenti con gli insegnanti, convocazione degli studenti dal DS, abbassamento del voto di comportamento, attivazione di consulenza psicologica in accordo con la famiglia, interventi dei servizi sociali, sospensione con allontanamento dalle lezioni e/o sospensione con obbligo di frequenza. Un'azione tempestiva e sinergica rende più efficace l'intervento educativo. L'Istituto adotta strategie specifiche per la promozione delle competenze sociali e promuove la condivisione di regole di comportamento tra gli studenti. Buone sono le relazioni all'interno della comunità educativa e vengono promosse attività ed esperienze per consolidare un clima relazionale positivo.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti e alle esigenze sociali complessive. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati generalmente da tutte le classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate ed efficaci.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola CRIC824007	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	87,5	87,9	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	59,4	77,5	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della	No	75,0	73,2	78,3

diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi				
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	84,4	79,0	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	43,8	37,9	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	37,5	28,6	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 CRIC824007	Riferimento Provinciale %
 CREMONA	Riferimento Regionale %
 LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	82,8	87,1	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	62,1	75,5	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	No	79,3	74,0	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	82,8	76,4	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	69,0	76,8	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	55,2	40,5	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola
 CRIC824007	Riferimento Provinciale %
 CREMONA	Riferimento Regionale %
 LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	96,6	90,3	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	96,6	87,6	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	48,3	70,4	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 CRIC824007	Riferimento Provinciale %
 CREMONA	Riferimento Regionale %
 LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	96,4	88,6	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	96,4	86,6	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	50,0	71,0	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola
 CRIC824007	Riferimento Provinciale %
 CREMONA	Riferimento Regionale %
 LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	75,0	66,4	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	68,8	68,3	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	62,5	66,5	56,8
Utilizzo di software compensativi	No	75,0	68,9	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	28,1	55,2	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	71,9	81,5	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 CRIC824007	Riferimento Provinciale %
 CREMONA	Riferimento Regionale %
 LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	No	72,4	65,7	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	69,0	66,0	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	55,2	60,9	55,5
Utilizzo di software compensativi	No	72,4	72,3	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	31,0	56,2	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	75,9	81,4	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola
 CRIC824007	Riferimento Provinciale %
 CREMONA	Riferimento Regionale %
 LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	90,9	89,1	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	57,6	52,2	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	3,0	5,8	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	24,2	14,7	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	9,1	13,8	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	9,1	9,5	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	30,3	29,7	22,1

Altro	No	12,1	18,3	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 CRIC824007	Riferimento Provinciale %
 CREMONA	Riferimento Regionale %
 LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	90,0	85,8	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Sì	46,7	38,1	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	16,7	18,4	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Sì	60,0	64,5	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	3,3	21,6	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	13,3	22,0	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	50,0	46,2	29,5
Altro	No	6,7	18,6	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola
 CRIC824007	Riferimento Provinciale %
 CREMONA	Riferimento Regionale %
 LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	81,8	76,9	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	36,4	40,2	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	33,3	34,2	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	63,6	52,6	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	12,1	11,9	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	63,6	62,3	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	36,4	37,5	58,0
Altro	No	3,0	7,6	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 CRIC824007	Riferimento Provinciale %
 CREMONA	Riferimento Regionale %
 LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	86,7	76,1	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	33,3	35,0	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Sì	46,7	54,3	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	93,3	82,8	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al	No	23,3	25,6	32,8

potenziamento				
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	56,7	66,4	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	56,7	78,4	82,0
Altro	No	0,0	7,6	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola favorisce l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari mediante attività quali: basket, teatro, progetti musicali, artistici e sportivi, orto didattico. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva e gli interventi stessi risultano efficaci. Gli insegnanti curricolari collaborano con gli insegnanti di sostegno alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati e il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati stessi è monitorato con regolarità. La scuola si prende cura degli altri studenti con bisogni educativi speciali predisponendo Piani Didattici Personalizzati, aggiornati con regolarità e condivisi con le famiglie e garantendo l'utilizzo di misure dispensative e strumenti compensativi. La scuola realizza attività di accoglienza e percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri da poco in Italia, organizzando corsi di prima alfabetizzazione con lo scopo di favorire l'inclusione e favorire il successo scolastico degli studenti stranieri stessi. La scuola promuove iniziative su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità con una buona ricaduta sulla qualità dei rapporti tra gli studenti. Il raggiungimento degli obiettivi finalizzati all'inclusione scolastica viene verificato attraverso l'osservazione sistematica di atteggiamenti e comportamenti degli studenti, mediante lo scambio continuo di informazioni tra docenti. Per gli studenti con bisogni educativi speciali, che presentano maggiori difficoltà di apprendimento, vengono programmati e realizzati percorsi individualizzati e personalizzati. Durante incontri periodici dei docenti, sono previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti al fine di accertare l'efficacia degli interventi stessi. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari incentivando la partecipazione a gare o competizioni interne/esterne alla scuola, corsi o progetti in orario curricolare e extracurricolare. I risultati positivi di tali interventi ne evidenziano la grande efficacia. Gli interventi individualizzati svolti in aula, quali microgruppo e/o progetti specifici, sono volti alla valorizzazione delle abilità individuali e vengono realizzati in modo sistematico.</p>	<p>La realizzazione di interventi individualizzati e personalizzati è ancora penalizzata da carenze temporali ed economiche e talvolta da una rigida organizzazione oraria.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità:

	La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola CRIC824007	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	100,0	98,6	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	81,8	74,4	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	100,0	99,2	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	81,8	75,9	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	84,8	69,5	74,6
Altro	No	3,0	9,2	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola CRIC824007	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	100,0	97,5	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	No	80,0	73,4	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	100,0	96,8	96,0

Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	83,3	72,3	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Sì	83,3	65,6	71,9
Altro	No	0,0	9,0	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola
 CRIC824007	Riferimento Provinciale %
 CREMONA	Riferimento Regionale %
 LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	No	58,6	53,3	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	20,7	19,5	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	6,9	5,3	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	0,0	2,3	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	55,2	21,5	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	6,9	5,0	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	2,4	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	0,0	1,0	1,5
Altro	No	6,9	8,9	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 CRIC824007	Riferimento Provinciale %
 CREMONA	Riferimento Regionale %
 LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	96,7	95,6	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Sì	96,7	85,0	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì	60,0	67,2	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	83,3	86,5	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Sì	60,0	58,3	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	63,3	63,4	61,9

Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	83,3	91,7	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	13,3	18,5	13,7
Altro	Sì	16,7	14,8	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MIUR								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Qualsiasi area	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato
CRIC824007	2,9	6,6	31,3	0,7	16,2	23,1	19,6	0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Gli insegnanti di ordini di scuola diversi, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado, si incontrano per uno scambio di informazioni sull'andamento didattico e disciplinare degli alunni. Organizzano open day e microstage, garantendo l'efficacia della continuità educativa per gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola monitora i risultati degli studenti nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria e ne constata l'efficacia. La scuola realizza percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni, con interventi specifici e mirati in tutte le classi e sezioni della scuola secondaria di primo grado. Inoltre, realizza attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso scolastico successivo, coinvolgendo le realtà scolastiche significative del territorio. La scuola promuove azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre, propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio e programma attività di microstage. Le attività di orientamento sono ben strutturate, pubblicizzate e coinvolgono le famiglie anche mediante percorsi formativi. La maggioranza degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola.</p>	<p>La scuola non ha ancora attivato in modo sistematico il monitoraggio delle proprie azioni di orientamento.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività didattiche nelle scuole. La scuola ha compiuto una buona analisi delle inclinazioni individuali/attitudini degli studenti, tenendo conto di informazioni degli anni precedenti sulla propria popolazione studentesca. Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono le famiglie anche mediante percorsi formativi. La scuola monitora solo i risultati delle proprie azioni di orientamento; la maggioranza degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola CRIC824007	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,7	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		0,0	10,9	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	57,7	44,7	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		42,3	43,7	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola CRIC824007	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,7	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		0,0	11,0	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	57,7	44,8	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		42,3	43,4	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola 	Riferimento Provinciale % 	Riferimento Regionale %	Riferimento
----------	--------------------------------	---------------------------------	-------------------------	-------------

	/> CRIC824007	/> CREMONA	
 LOMBARDIA	Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		19,2	24,5	30,8
>25% - 50%		38,5	38,3	37,8
>50% - 75%		19,2	25,3	20,0
>75% - 100%	X	23,1	11,9	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola
 /> CRIC824007	Riferimento Provinciale %
 /> CREMONA	Riferimento Regionale %
 /> LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		19,2	26,9	31,3
>25% - 50%		34,6	37,5	36,7
>50% - 75%		19,2	25,5	21,0
>75% - 100%	X	26,9	10,2	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola
 /> CRIC824007	Riferimento Provinciale
 /> CREMONA	Riferimento Regionale
 /> LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	02	12,8	17,4	12,5

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola
 /> CRIC824007	Riferimento Provinciale %
 /> CREMONA	Riferimento Regionale %
 /> LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	16,0	20,1	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	8,0	9,0	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	12,0	8,6	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	40,0	47,5	42,2
Lingue straniere	Sì	52,0	54,2	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	Sì	28,0	19,4	19,6
Attività artistico - espressive	Sì	64,0	44,2	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	16,0	25,3	25,4

Sport	No	28,0	25,5	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	12,0	14,5	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	12,0	14,6	19,9
Altri argomenti	No	8,0	13,6	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La missione dell'istituto e le prioritari sono definite chiaramente nel PTOF e nell'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico, sono condivise all'interno dell'istituzione scolastica; sono pubblicate sul sito della scuola, presentate annualmente ai docenti e ai genitori durante apposite assemblee di classe. I progetti sono programmati, realizzati e condivisi in sinergia con le proposte del territorio. L'Istituto monitora periodicamente lo stato di avanzamento delle attività che svolge, servendosi di incontri tra docenti, raccolta dati, relazioni e questionari on line. Nella scuola esiste una chiara divisione dei compiti e delle aree di attività tra i docenti con incarichi di responsabilità che viene definita annualmente dal collegio docenti; anche per il personale ATA esiste una situazione analoga definita ad inizio anno in un incontro con il DS e il DSGA. Le assenze del personale sono gestite secondo criteri stabiliti e condivisi in ogni plesso. L'allocazione delle risorse economiche nel Programma annuale è coerente con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Le risorse economiche sono coerentemente convogliate sui progetti stessi e la scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre quelli provenienti dal MIUR e li investe per il perseguimento della propria missione, chiedendo anche un contributo volontario annuale ai genitori.</p>	<p>E' auspicabile migliorare la condivisione delle necessità dei plessi e migliorare la comunicazione tra la gestione amministrativa e le esigenze della didattica.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza in modo periodico forme strutturate di monitoraggio delle azioni, che permettono di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.</p>

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola CRIC824007	Riferimento Provinciale % CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	3	4,7	4,6	4,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola rileva i bisogni formativi del personale e ne tiene conto per la definizione di iniziative formative. Annualmente la scuola promuove attività di formazione per i docenti in linea con le priorità definite dall'Istituto. Le iniziative di formazione della scuola consentono la costituzione di gruppi di lavoro, al fine di predisporre protocolli di intervento comuni in una logica di condivisione e collaborazione. La scuola permette una migliore gestione delle risorse umane utilizzando le informazioni delle competenze del personale, tenendone conto per l'assegnazione di incarichi e adottando forme per la valorizzazione delle competenze professionali. La scuola predispone gruppi di lavoro spontanei di docenti e dipartimenti, che producono materiali relativi a tematiche diverse (Orientamento, Piano dell'offerta formativa, Continuità, Inclusione). I docenti condividono strumenti e materiali didattici mediante archivio e piattaforma on line.</p>	<p>Sarebbe opportuno incentivare la condivisione di materiali didattici mediante la piattaforma on line.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.</p>

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola /> CRIC824007	Riferimento Provinciale % /> CREMONA	Riferimento Regionale % /> LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		3,4	6,8	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		10,3	17,4	20,4
5-6 reti	X	6,9	2,9	3,5
7 o più reti		79,3	73,0	69,7

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola /> CRIC824007	Riferimento Provinciale % /> CREMONA	Riferimento Regionale % /> LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	84,4	77,8	79,0

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola /> CRIC824007	Riferimento Provinciale % /> CREMONA	Riferimento Regionale % /> LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Sì	62,1	47,1	46,3
Università	Sì	75,9	73,4	64,9
Enti di ricerca	No	13,8	8,8	10,8
Enti di formazione accreditati	Sì	44,8	34,0	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	Sì	41,4	32,7	32,0
Associazioni sportive	Sì	69,0	52,6	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	69,0	68,9	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	69,0	70,0	66,2
ASL	Sì	51,7	42,3	50,1
Altri soggetti	Sì	31,0	20,6	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola /> CRIC824007	Riferimento Provinciale % /> CREMONA	Riferimento Regionale % /> LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum e le discipline	Sì	67,9	44,8	45,0

Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Sì	53,6	42,9	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Sì	57,1	64,2	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	50,0	45,5	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	21,4	18,8	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	Sì	42,9	48,6	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Sì	46,4	42,2	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	50,0	62,2	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	Sì	42,9	40,1	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	14,3	20,1	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	Sì	25,0	24,1	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	60,7	63,1	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Sì	57,1	51,0	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	Sì	21,4	15,9	19,0
Altro	Sì	21,4	16,6	15,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola CRIC824007	Riferimento Provinciale CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	98,1	80,8	70,2	68,5

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola CRIC824007	Riferimento Provinciale CREMONA	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	96,7	99,8	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	86,7	84,9	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	93,3	86,2	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	93,3	86,0	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	100,0	97,7	98,5
Altro	Sì	13,3	18,4	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola partecipa ad accordi di rete, collaborazioni con soggetti pubblici e privati al fine di migliorare pratiche didattiche ed educative, contrastare la dispersione scolastica, il bullismo e il cyberbullismo e promuovere iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento. Molto buona è la partecipazione della scuola nelle strutture di governo territoriale con cui stipula accordi (Università, soggetti privati, autonomie locali ecc.) e la ricaduta sull'offerta formativa risulta positiva. L'offerta formativa viene presentata alle famiglie durante assemblee di classe, pubblicata sul sito della scuola, illustrata ai rappresentanti dei genitori e al Consiglio di Istituto ed è in tali occasioni che le famiglie possono proporre integrazioni, variazioni ed eventuali modifiche. Si sono rafforzate forme di collaborazione con i genitori (Comitato genitori) per finanziare l'acquisto di materiali didattici e promuovere iniziative formative. La Scuola definisce i documenti rilevanti per la vita scolastica, quali Regolamento di istituto e Patto di corresponsabilità, che devono essere approvati dal Consiglio di Istituto e realizza interventi o progetti rivolti ai genitori. L'Istituto utilizza strumenti on line per la comunicazione con i genitori, sia mediante pubblicazione sul sito web, sia mediante il registro elettronico.</p>	<p>La consultazione del Registro elettronico da parte delle famiglie non avviene sempre in modo capillare.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola partecipa in modo attivo a reti e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono efficaci.</p>

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti all'esame di stato della Scuola Secondaria di primo grado

Traguardo

Aumentare la percentuale di alunni che superano l'esame di stato con voto 8-9

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Pianificare l'utilizzo di strategie didattiche innovative (compiti di realtà, apprendimento cooperativo e tutoring, role playing, CLIL ...)

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettazione a livello collegiale di attività volte al miglioramento del metodo di studio

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Implementazione di attività volte al miglioramento del metodo di studio

4. Ambiente di apprendimento

Acquisizione graduale di attrezzature tecnologiche e arredi modulari per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi e flessibili

5. Ambiente di apprendimento

Potenziamento dell'utilizzo delle tecnologie applicate alla didattica

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Migliorare le competenze chiave e di cittadinanza degli studenti con particolare riferimento alle competenze di imparare ad apprendere e alle competenze digitali

Traguardo

Implementare regolarmente almeno una strategia didattica innovativa per ogni area disciplinare o interdisciplinare e aumentare gradualmente la frequenza dell'utilizzo delle tecnologie in ogni classe.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Pianificare l'utilizzo di strategie didattiche innovative (compiti di realtà, apprendimento cooperativo e tutoring, role playing, CLIL ...)

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettazione a livello collegiale di attività volte al miglioramento del metodo di studio

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Implementazione di attività volte al miglioramento del metodo di studio

4. Ambiente di apprendimento

Acquisizione graduale di attrezzature tecnologiche e arredi modulari per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi e flessibili

5. Ambiente di apprendimento

Potenziamento dell'utilizzo delle tecnologie applicate alla didattica